Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Città di Castiglion Fiorentino

A.S. 202 - 202



P. D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Alunno/a: (iniziali)

Scuola Primaria **Classe**:

Coordinatore di classe/Team:
Ins. Referente: Lamberti Lorenza
Ins. Funzione Strumentale: S.Navini, A. Rivai, P. Serafini
Dirigente Scolastico: Dot. ssa Maria Corbelli

- **La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, in accordo con la famiglia, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dai genitori famiglia. Dopo il mese di marzo il CDC valuta l'opportunità di redigere un PDP.**
- **Nel presente modello compilare le parti ritenute utili / barrare le parti che non servono.**

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome

Data / Luogo di nascita

Lingua madre

Eventuale bilinguismo

Classe rispetto all'età anagrafica	*Regolare*	*anticipo*	*ritardo*

1) Individuazione di D.S.A. da parte di:

☐ **SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO**

☐ **ENTE ACCREDITATO** ***(specificare istituto…)***

☐ **EQUIPE MULTIPROFESSIONALE** ***(specificare…)***

Redatta da: ***in data***

Tipo di Disturbo Codice ICD10 (o ICD9)

Definizione sintetica

2) Individuazione di B.E.S. da parte di:

☐ **SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO** ***(specificare usl…)***

☐ **ENTE ACCREDITATO** ***(specificare istituto…)***

☐ **STUDIO PRIVATO** ***(specificare…)***

Redatta da: (dott. ...)

Definizione sintetica

☐ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI** ***in data***

a motivo di (situazioni di svantaggio anche transitorie)

vedi relazione allegata

Eventuali altre relazioni o documenti acquisiti

SEZIONE B

B.1 Descrizione delle abilità e dei comportamenti

<table>
<tr><th colspan="2">INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DIAGNOSI</th><th colspan="4">OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</th></tr>
<tr><td rowspan="3">LETTURA</td><td rowspan="3">Dislessia di grado
□ lieve □ medio □ grave</td><td>VELOCITÀ</td><td colspan="3">▯ Molto lenta
▯ Lenta
▯ Abbastanza Scorrevole</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">▯ Adeguata
▯ Non adeguata (ad esempio confon de/inverte/sostituisce omette lette re o sillabe</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">▯ Scarsa
▯ Essenziale
▯ Globale
▯ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td rowspan="11">SCRITTURA</td><td rowspan="3">Disortografia di grado
□ lieve □ medio □ grave</td><td rowspan="3">SOTTO DETTATURA</td><td colspan="3">▯ Corretta
▯ Poco corretta
▯ Scorretta</td></tr>
<tr><td colspan="3">TIPOLOGIA ERRORI</td></tr>
<tr><td colspan="3">▯ Fonologici
▯ Non fonologici
▯ Fonetici</td></tr>
<tr><td rowspan="11"></td><td rowspan="11">PRODUZIONE AUTONOMA/</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>▯ Spesso</td><td>▯ Talvolta</td><td>▯ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>▯ Spesso</td><td>▯ Talvolta</td><td>▯ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA TESTUALE
(narrativo, descrittivo, regolativo …)</td></tr>
<tr><td>▯ Spesso</td><td>▯ Talvolta</td><td>▯ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>▯ Adeguata</td><td>▯ Parziale</td><td>▯ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>▯ Adeguata</td><td>▯ Parziale</td><td>▯ Non adeguata</td></tr>
</table>

GRAFIA	Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ grave	**LEGGIBILE**			
		□ Sì	□ Poco	□ No	
		TRATTO			
		□ Premuto	□ Leggero	□ Ripassato	□ Incerto
CALCOLO	Discalculia di grado □ lieve □ medio □ grave Da rivalutare al termine della classe terza	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	□ spesso	□ talvolta	□ mai
		Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
		Automatizzazione del l'algoritmo procedurale	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
		Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	□ spesso	□ talvolta	□ mai
		Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguato
		Capacità di problem solving	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
		Comprensione del testo di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

B.2 Altre caratteristiche del processo di apprendimento

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili nella diagnosi, se presenti)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA (Difficoltà nel memorizzare…)	☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …) ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE	☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva ☐ altro: cadute nell'attenzione selettiva e sostenuta		
AFFATICABILITÀ	☐ Sì	☐ poca	☐ No
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI (percorso scolastico pregresso, ripetenze, corrispondenza età anagrafica/classe….)			
INTERVENTI RIABILITATIVI ATTUATI O IN ATTO / ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE			

SEZIONE C

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi in ambito scolastico

Rispetto delle regole	2 1 0 9
Svolgimento dei **compiti a casa**	2 1 0 9
Comprensione di consegne	2 1 0 9
Esecuzione di consegne	2 1 0 9
Pertinenza degli interventi	2 1 0 9
Disturbo durante le **lezioni**	2 1 0 9
Attenzione ai **richiami dell'insegnante**	2 1 0 9
Compostezza nel proprio banco	2 1 0 9
Distraibilità da parte dei compagni	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco**	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative**	2 1 0 9
Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9
Cura dei **materiali** (propri e altrui)	2 1 0 9

LEGENDA

0 Non si evidenziano problematicità
1 Problematicità *lievi* o *occasionali*
2 Problematicità rilevanti o reiterate
9 Non problematicità, ma "punto di forza" su cui fare leva nell'intervento

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà e dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguato	□ Adeguato	□ Poco Adeguato	□ Non adeguato
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave …	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro**:**

……
……
…….

INFORMAZIONI GENERALI: Interessi, punti di forza, aspettative, richieste…

……

……

……..…

……

C.2 Alunni con ADHD (disturbo dell'attenzione e iperattività)

Indicare dove emergono le difficoltà più rilevanti, riferendosi in particolare ai seguenti ambiti

- □ Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
- □ Mantenere l'attenzione per il tempo utile a completare la consegna
- □ Resistere agli elementi distraesti presenti nell'ambiente o a pensieri divaganti
- □ Seguire le istruzioni e rispettare le regole (non a causa di comportamento oppositivo o di incapacità di comprensione)
- □ Utilizzare processi esecutivi di individuazione e pianificazione necessarie all'esecuzione di compiti e problemi (solo per la Scuola Sec. di I grado)
- □ Regolare il comportamento
- □ Controllare / differire interventi inappropriati : aspettare il proprio turno nel gioco o nella conversazione …
- □ Costruire e mantenere relazioni positive con i coetanei
- □ Autoregolare le proprie emozioni
- □ Affrontare adeguatamente situazioni di frustrazione
- □ Gestire il livello di motivazione interna approdando molto precocemente ad uno stato di "noia"
- □ Evitare stati di eccessiva demotivazione ed ansia
- □ Controllare i livelli di aggressività
- □ Seguire i ritmi di apprendimento della classe a causa delle difficoltà attentive

Indicare, le strategie prioritarie

- □ Aiuti visivi
- □ Tempi di lavoro brevi o con piccole pause
- □ Gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti
- □ Token Economy
- □ Procedure di controllo degli antecedenti e dei conseguenti
- □ Predisporre un ambiente di lavoro dove siano ridotte al minimo le fonti di distrazione
- □ Definire con tutta la classe poche e chiare regole di comportamento
- □ Concordare con l'alunno piccoli e realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere nel giro di qualche settimana
- □ Allenare l'alunno ad organizzare il materiale sul proprio banco e all'uso del diario
- □ Incoraggiare l'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione
- □ Favorire l'uso del computer e di enciclopedie multimediali, vocabolari su CD, ecc.
- □ Evitare di comminare punizioni quali un aumento dei compiti di casa, una riduzione dei tempi di ricreazione e di gioco, l'esclusione dalla partecipazione alle gite
- □ Altro _____

_____

SEZIONE D

D. 1 Patto Educativo / Patto con la Famiglia

Strategie metodologiche e didattiche personalizzate

- □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- □ favorire le attività in piccolo gruppo;
- □ predisporre azioni di tutoraggio;
- □ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- □ privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- □ individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe …
- □ dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi;

sollecitare le conoscenze precedenti e i collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite per introdurre nuovi argomenti;

- □ controllare che i compiti siano scritti correttamente sul diario
- □ verificare la comprensione delle consegne orali e scritte

Nelle attività di studio l'allievo:

- □ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
- □ con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- □ è seguito da familiari
- □ ricorre all'aiuto di compagni
- □ utilizza strumenti compensativi
- □ altro ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- □ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)
- □ tecnologia di sintesi vocale
- □ appunti scritti al pc
- □ registrazioni digitali
- □ materiali multimediali (video, simulazioni…)
- □ testi semplificati e/o ridotti
- □ testi in versione digitale
- □ fotocopie
- □ schemi e mappe
- □ favorire attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- □ altro ……..

D.2 Quadro degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e delle modalità di verifica per materia

LETTURA

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
□ lettura di altri (insegnanti, coetanei…) □ registrazione di sintesi di lezioni □ utilizzo di sussidi audiovisivi □ scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave □ uso del vocabolario multimediale □ uso di tabelle dei tempi verbali/ per l'analisi logica/ grammaticale e del periodo □ lettura delle consegne da parte dell'insegnante □ tabella dell'alfabeto nei quattro caratteri □ … □ …. □ …	□ evitare la lettura a voce alta, a meno che l'alunno non lo richieda espressamente □ dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento □ dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo □ dispensa dallo scrivere sotto dettatura □ dispensa dal prendere appunti □ riduzione dei compiti a casa □ dispensa dallo studio mnemonico (es: poesie, verbi, regole…) □ uso del vocabolario □ …

SCRITTURA

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
□ dettatura all'insegnante o a un compagno □ lasciare scrivere in stampato maiuscolo □ uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico commisurati al caso □ software specifico per la scrittura □ lasciar scrivere nel carattere preferito □ ….	□ dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura □ dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo □ uso del vocabolario □ programmazione di tempi più lunghi □ compiti a casa adeguati alle effettive possibilità dell'alunno □ dispensa dal copiare dalla lavagna □ Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

MATEMATICA

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
□ uso della calcolatrice □ uso della tavola pitagorica □ uso di tavola riassuntiva delle formule matematiche □ uso di tavola riassuntiva per le formule geometriche □ lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema □ semplificazione del testo del problema e scrittura in stampato maiuscolo su fotocopia □ uso della tabella delle misure □ uso di mappe concettuali □ uso di schemi □ …	□ dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline □ dispensa della copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni □ dispensa dallo studio mnemonico di formule geometriche □ dispensa dallo studio mnemonico di formule matematiche □ riduzione dei compiti a casa □ valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi … □ … □ … □ … □ … □ …

DISCIPLINE DI STUDIO

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
□ utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi per sintetizzare e strutturare le informazioni □ utilizzo di altri linguaggi e tecniche (immagini, video...) come veicoli per sostenere la comprensione dei testi □ lettura di altri □ riduzione di testi □ utilizzo di testi semplificati	□ dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti □ integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari □ parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione □ dispensa dal prendere appunti

LINGUA STRANIERA

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
□ privilegiare l'orale □ separare comprensione da produzione □ usare praticamente e contestualmente la lingua □ usare supporti visivi □ scrivere in stampato maiuscolo □ dizionari di lingua straniera computerizzati □ tabelle □ … □ …	□ dispensa dal copiare dalla lavagna □ dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling … □ … □ … □ … □ …

DISCIPLINE ESPRESSIVE E ATTIVITA' MOTORIE

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE

EVENTUALI PRECISAZIONI O ADEGUAMENTI
(in merito a strumenti dispensativi/compensativi, modalità di verifica e metodologia)

D.2 Quadro riassuntivo delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione

MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
□ esercizi di completamento, close, (frasi da completare o integrare) □ Vero/Falso, Si /No □ risposte chiuse o multiple □ riduzione delle domande a risposte aperte □ tempi più lunghi □ riduzione delle consegne e/o del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi □ adattamento e personalizzazione delle consegne senza modificare gli obiettivi □ verifiche brevi, strutturate, scalari o a step □ uso di schemi, tabelle, mappe, diagrammi □ uso del PC o del tablet □ uso della tavola pitagorica o linee dei numeri □ uso di calcolatrice/calcolatrice vocale □ uso di tavole riassuntive (formule, verbi,…) □ lettura delle consegne da parte dell'insegnante e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale □ utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico e tecnologie di sintesi vocale □ utilizzo di dizionari/dizionari digitali □ interrogazioni orali concordate o programmate □ interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/schemi □ dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie nello stesso giorno □ per la lingua straniera saranno privilegiate la forma orale e prove a scelta multipla	□ si valuterà il contenuto, e non la forma, sia nello scritto che nell'orale □ non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali □ non sarà valutata la lettura strumentale □ non saranno evidenziati e valutati gli errori di calcolo □ non verranno valutate le imprecisioni nell'uso della terminologia specifica □ la verifica scritta può essere compensata oralmente □ sarà valorizzato il processo di apprendimento dell'allievo, non solo il prodotto/risultato □ l'alunno sarà rassicurato sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE INVALSI (alunni con disturbi specifici di apprendimento **certificati)**

□ Svolge le prove con le seguenti misure compensative/dispensative previste dal PDP

_____

_____

Ai sensi dell'art. 11, comma 14 del D. Lgs. 62/2017, e se previsto dal PDP, gli allievi DSA certificati dispensati dalla prova scritta di lingua straniera oppure esonerati dall'insegnamento della lingua straniera NON sostengono la prova INVALSI d'Inglese (cioè non svolgono né la parte di ascolto né quella di lettura). Conseguentemente l'alunno NON riceve la certificazione INVALSI relativa alla prova di Inglese.

□ Svolge la prova di lingua straniera

_____

□ Non svolge la prova di lingua straniera

□ Alunno con altro BES – svolge le prove senza misure compensative/dispensative

NB:
*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI/Tutore

_____

_____

In caso di firma di un solo genitore il firmatario, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Verbale dell'incontro

Data ….....

	Nome *(in stampatello)*	**Firma**
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Dirigente Scolastico		

Verbale dell'incontro

Data ….....

	Nome *(in stampatello)*	**Firma**
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Dirigente Scolastico		

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL PDP

Al Dirigente Scolastico I.C. Città di Castiglion Fiorentino
di Castiglion Fiorentino - AREZZO

I sottoscritti .....

genitori dell'alunno/a .....

iscritto alla classe ..... della scuola .....di…….....

dichiarano
CHE NON INTENDONO AVVALERSI
del Piano Didattico Personalizzato per il/la proprio/a figlio/a

per l'a.s. 20...../.....

degli strumenti compensativi e misure dispensative,
delle strategie didattiche/metodologiche di supporto,
delle forme di verifica e di valutazione in esso indicate
e previste dalla normativa a favore il successo scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n.244 del 18/10/2010);
Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare <ministeriale n.8 del 6/03/2013; Nota ministeriale n.1551 del 27/06/2013; Nota minsteriale del 27/11/2013

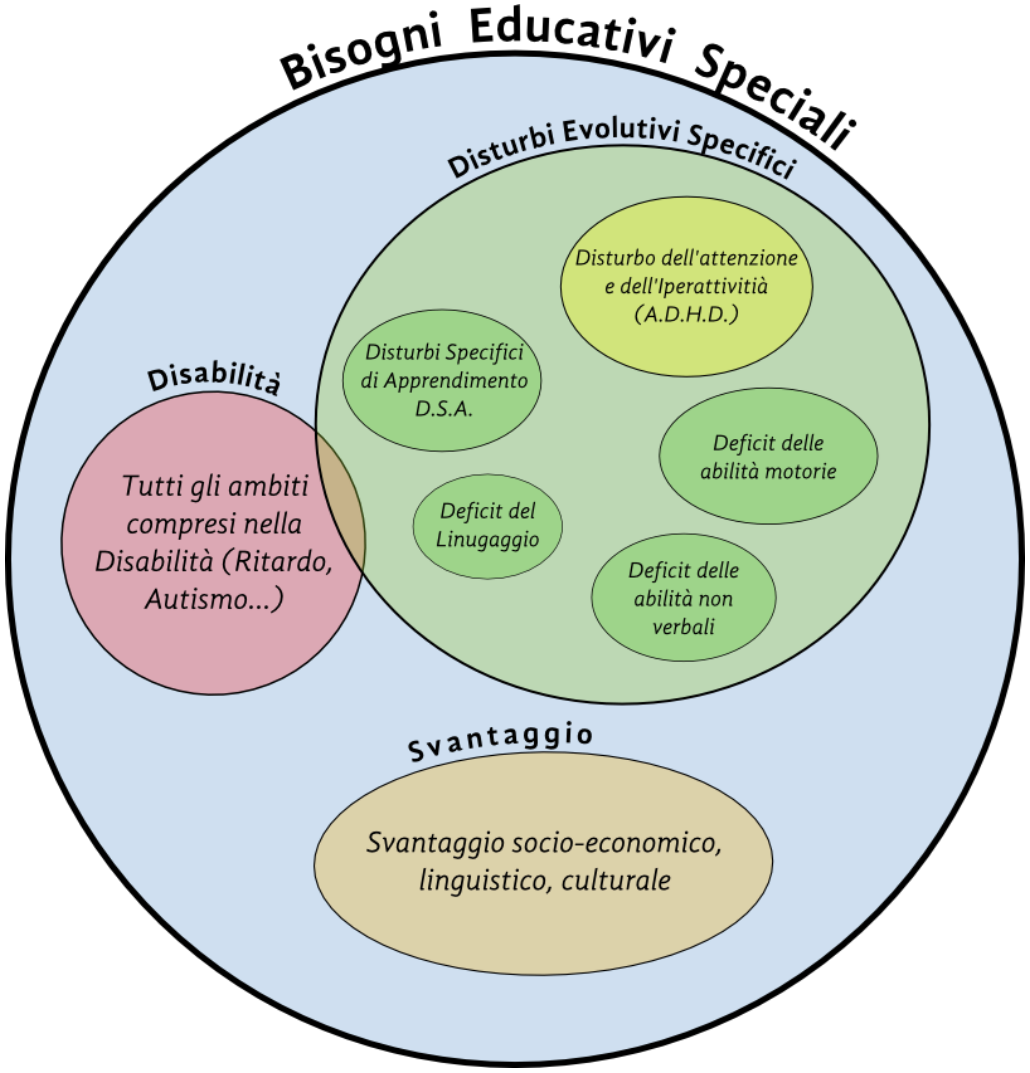
"Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla RESPONSABILTA' GENITORIALE di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il CONSENSO di ENTRAMBI I GENITORI".

Castiglion Fiorentino .....

Firma di entrambi i Genitori (o del tutore legale)

.....

.....



Molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).